

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (66) 3/1/2022
ANNO III DEL REGIME SANITARIO

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



C'ERA CHI RESISTEVA...

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Leggi qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

ASSISTENZA LEGALE COVID

Tutti i ricorsi/rigetti al prefetto in autonomia e gratis per tutti i verbali covid (greenpass, mascherine, distanziamento, ecc.)

Vedi:

<https://www.movimentolibertario.com/assistenza-legale-covid/>

Il giudice Paolo Sceusa: «Mi metto in marcia per la libertà, unitevi»

Vedi:

<https://www.lapekoranera.it/2021/12/26/il-giudice-paolo-sceusa-mi-metto-in-marcia-per-la-liberta-unitevi/>

<https://www.lapekoranera.it/> 26/12/2021

Lista con numero telefono trasporti no green pass

Lista pullman di trasporti solidali per ogni singola regione d'Italia.
<https://www.reteconsapevole.it/trasporti/>

- 1- Regione Lazio Numero di telefono: 3486027380.
- 2- Regione Umbria Numero di telefono: 0774334229.
- 3- Regione Valle D'Aosta Numero di telefono: +35724202511.
- 4- Regione Piemonte Numero di telefono: 3486027380.
- 5- Regione Liguria Numero di telefono: 3290606150.
- 6- Regione Lombardia Numero di telefono: 3486027380.
- 7- Regione Trentino Alto Adige Numero di Telefono: 073643834.
- 8- Regione Veneto Numero di Telefono: 0456615788.
- 9- Regione Friuli-Venezia Giulia Numero di Telefono: 3358417474.
- 10- Regione Emilia Romagna Numero di telefono: 053664025.
- 11- Regione Toscana Numero di telefono: 073643834.
- 12- Regione Marche Numero di telefono: 0365546701.
- 13- Regione Abruzzo Numero di telefono: 0774334229.
- 14- Regione Molise Numero di telefono ovvero Numero Verde: 800-001525
Da telefono fisso: +39087464744
+39087582248.
- 15- Regione Campania Numero di telefono: 0774334229.
- 16- Regione Puglia Numero di telefono: 0815135020.
- 17- Regione Basilicata Numero di telefono: 03655446701.
- 18- Regione Calabria Numero di telefono: 03655446701.
- 19- Regione Sicilia Numero di telefono: 3381414915.
- 20- Regione Sardegna Numero di telefono: 0815135020.

www.reteconsapevole.it (<https://www.reteconsapevole.it/trasporti/>)

Allargare l'immagine

USL PRENOTA
Papà e mamma **NON RISPONDONO!**
NO AL VACCINO ANTICOID-19 PER BAMBINI!

Se ricevi un SMS dall'USL non rispondere!
DIFENDI I TUOI FIGLI!

Unisciti alla #resistenza
del comitato italiano per la libertà
info@comitatoitalianoperlaliberta.it

Allargare l'immagine

Cinque riflessioni per chi ancora ragiona...

«Maledetti» untori 'No vax'!...

Il titolo è provocatorio. Questo video è geniale. Complimenti a chi lo ha realizzato. Chi non capisce la situazione neanche in questo modo.... Beh, no comment!

Vedi: <https://www.lapekoranera.it/2022/01/02/maledetti-untori-no-vax/>

Forze dell'Ordine che scelgono di non perdere la dignità e la fedeltà alla Repubblica

Questo video, con relativa dicitura, è stato pubblicato nel canale di **Francesca Donato**, europarlamentare. Crediamo sia impossibile non condividere.

«Ecco come il governo Draghi tratta i servitori dello Stato, coloro che per professione e per scelta rischiano ogni giorno la vita per la difesa della Patria e dei suoi Cittadini e residenti! Dopo decenni di onorato servizio, oggi vengono sospesi e privati del lavoro, della divisa e di ogni garanzia economica PER AVER MANTENUTO FEDE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE su cui hanno giurato! ONORE alle Forze dell'Ordine che scelgono di non perdere la DIGNITÀ e la fedeltà alla Repubblica per assecondare i voleri del governo dell'infamia!»

Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=hDcqsoFPt9c>

<https://www.lapekoranera.it/> 2/1/2022

Francesca Donato (parlamentare europea indipendente): "Gli altri stati ridono di noi, siamo al colpo di coda di questo mendace ridicolo governo"

Vedi:

https://www.facebook.com/mandiamolivia/videos/457409529241307/?extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C

Insieme noi siamo la RESISTENZA

Vedi: https://www.youtube.com/watch?v=cWOe6Ch_qks

Meluzzi: «Denuncerò il governo per ciò che sta facendo»

Obbligati alla vaccinazione dalla stringente normativa sul personale sanitario, molti medici hanno dovuto sospendere la propria attività di assistenza ai pazienti. Un grave danno per tante persone fragili affette da patologie gravi o da disturbi psichiatrici. Il medico rappresenta non solo un presidio sanitario indispensabile ma una figura di fiducia cardine per molti pazienti, in particolare per quei disturbi legati allo spettro psichico o per le malattie più invalidanti.

Denuncerò il governo per istigazione al suicidio

La scelta della sospensione del personale medico, se pur sottoposto al controllo diagnostico del tampone, ha creato un grave vulnus, spiega Alessandro Meluzzi: "Rispondo con urgenza giorno e notte a persone che private del loro terapeuta rischiano di suicidarsi. Il giorno che uno di questi tentativi avrà effetto io denuncerò il governo per istigazione al suicidio".

Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=VY2TlaKgbIA>

2/1/2022

NOTIZIE

INDISCREZIONE: Vaccino obbligatorio e multe (salate) per i No Vax.

Super Green Pass per tutte le attività. Lockdown (di fatto) per i non vaccinati

E' praticamente ufficiale. Da fonti della maggioranza, **mercoledì 5 gennaio il governo Draghi deciderà di introdurre l'obbligo vaccinale per tutte le persone dai 18 anni in su.** Contestualmente ci sarà anche l'estensione del Super Green Pass per lavorare. Il certificato verde sarà obbligatorio per ogni tipo di lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato. "A questo punto credo che sia la decisione giusta e corretta. Il vaccino è efficace, funziona e consente anche di tenere aperte in sicurezza molte attività economiche", spiega il virologo Fabrizio Pregliasco, membro del Cts della Lombardia e direttore sanitario dell'ospedale Galeazzi di Milano.

Con l'introduzione dell'obbligo vaccinale per legge verranno anche definiti gli eventuali indennizzi in caso di danni collaterali legati alla vaccinazione contro il Covid-19. Ovviamente verrà previsto un periodo transitorio per chi ancora non ha ricevuto nemmeno una dose e vorrà mettersi in regola. **Per chi comunque deciderà di non vaccinarsi, stando alle ipotesi al vaglio dell'esecutivo, potrebbero essere previste sanzioni simili a quelle in vigore in Austria, dove sono previste multe da 600 a 3.600 euro per i No Vax.**

A partire probabilmente dalla fine di gennaio, dopo un breve periodo transitorio, **il Super Green Pass sarà obbligatorio per ogni tipo di attività. In sostanza, gli over 18 che non saranno vaccinati, oltre a dover pagare una sorta di contributo economico al Sistema Sanitario Nazionale, potranno recarsi soltanto in farmacia, in ospedale o al supermercato per fare la spesa.** Possibili restrizioni per i No Vax anche per le visite private da parenti e amici. In sostanza, verrà introdotto contestualmente all'obbligo vaccinale **una sorta di lockdown per i No Vax.**

I dati parlano chiaro. Con il booster l'efficacia dei vaccini anti Covid-19 risale e arriva al 97% nel prevenire la malattia grave, lo sottolinea l'Istituto superiore di sanità nel Report esteso settimanale sull'epidemia da Covid-19. "Negli ultimi 30 giorni in Italia - sottolinea l'Iss - si è osservata una maggiore incidenza di casi nella popolazione non vaccinata". I dati sull'efficacia del vaccino, pur mostrando un calo nel tempo, sono chiari: "L'efficacia del vaccino (riduzione del rischio) nel prevenire la malattia è pari a 82,7% entro i 90 giorni dal completamento del ciclo vaccinale e scende da 71,7% tra i 91 e 120 giorni a 57,5% oltre i 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale)".

<https://www.affaritaliani.it/> 2/1/2022



È meglio morire in piedi che
vivere in ginocchio.

Emiliano Zapata

Vai, covidiota, vai. Continua a credere che stanno facendo tutto questo scempio per il tuo bene! Vai.... (GLR)



Vaccini anti-Covid, l'analisi: «i monopoli rendono i prezzi più alti fino a 24 volte il costo di produzione»

«I prezzi riportati disponibili suggeriscono che i governi di tutto il mondo stanno pagando da 4 a 24 volte di più di quanto potrebbero pagare per i vaccini COVID-19», secondo un'analisi della People's Vaccine Alliance. «I vaccini contro il per COVID-19 – finanziati in gran parte dal pubblico – sono stati privatizzati e monopolizzati, lasciando alle aziende farmaceutiche il potere di addebitare prezzi eccessivi ai vaccini per massimizzare i profitti»

È quanto riporta un'analisi, pubblicato a luglio 2021, dalla People's Vaccine Alliance, un movimento globale di organizzazioni, leader mondiali e attivisti uniti dall'obiettivo comune di condurre una campagna per un "vaccino del popolo" per il COVID-19, che sia basato su conoscenze condivise e che sia disponibile gratuitamente per tutti ovunque. La People's Vaccine Alliance è sostenuta da oltre 2 milioni di attivisti in tutto il mondo e da 175 ex leader mondiali e scienziati vincitori del premio Nobel. Della People's Vaccine Alliance fanno parte anche Oxfam ed Emergency. «Il costo di vaccinare il mondo contro il COVID-19 potrebbe essere almeno cinque volte più basso se le aziende farmaceutiche non approfittassero dei loro monopoli sui vaccini COVID», si legge nell'analisi.

«Nuove stime del costo di produzione per i vaccini anti-COVID a mRNA suggeriscono che possono essere prodotti per un minimo di 1,18 dollari a dose. COVAX, il programma istituito per aiutare i Paesi ad accedere ai vaccini COVID, ha pagato, in media, quasi cinque volte di più per le sue dosi. **I prezzi riportati disponibili suggeriscono che i governi di tutto il mondo stanno pagando da 4 a 24 volte di più di quanto potrebbero pagare per i vaccini COVID-19**», si legge ancora nel documento.

«Le aziende farmaceutiche sono libere di dare la priorità ai contratti più redditizi e costosi con i Paesi ricchi, a scapito diretto della protezione di più vite in più Paesi. Nonostante l'aumento delle infezioni e dei decessi in molti Paesi in via di sviluppo, Pfizer/BioNTech e Moderna hanno destinato oltre il 90% delle loro forniture ai Paesi ricchi. **Lo schema COVAX e i governi dei Paesi in via di sviluppo non possono assolutamente competere con gli alti prezzi pagati volontariamente dai Paesi ricchi e quindi vengono spinti in fondo alla coda dei vaccini**».

«I prezzi elevati bloccano l'accesso, riducono la copertura vaccinale, prosciugano preziosi bilanci pubblici e sovraccaricano i profitti. Pfizer/BioNTech e Moderna addebitano ai governi fino a 41

miliardi di dollari in più rispetto al costo di produzione stimato. La Colombia potrebbe aver pagato in eccesso Moderna e Pfizer/BioNTech fino a \$ 375 milioni per soli 20 milioni di dosi. Il Sudafrica potrebbe aver pagato in eccesso a Pfizer/BioNTech 177 milioni di dollari. I vaccini troppo cari sono importanti anche per i bilanci pubblici messi a dura prova nei Paesi ricchi. Il Regno Unito e gli Stati Uniti potrebbero aver pagato a Pfizer/BioNTech e Moderna rispettivamente 1,8 miliardi di dollari e 17,4 miliardi di dollari in più rispetto al costo di produzione stimato di questi vaccini mRNA, mentre per la Germania la cifra potrebbe essere di 5,8 miliardi di euro. L'UE potrebbe aver pagato 31 miliardi di euro in più rispetto al costo stimato per i vaccini mRNA, pari al 19% del budget totale dell'UE 2021», dettaglia l'analisi della People's Vaccine Alliance.

«I budget governativi che avrebbero potuto pagare più operatori sanitari o essere utilizzati per combattere la fame stanno invece creando un'estrema ricchezza. Dall'inizio della pandemia, Moderna, BioNTech e CanSino hanno creato almeno nove nuovi miliardari dei vaccini con un patrimonio netto combinato di 19,3 miliardi di dollari.

Rompere i monopoli e consentire la concorrenza dei generici è una via comprovata per aumentare la produzione e ridurre i prezzi di vaccini e medicinali. I governi dei Paesi ricchi devono iniziare a sostenere il percorso più veloce ed economico per la vaccinazione globale, insistendo che la tecnologia e il know-how dei vaccini siano condivisi con il COVID-19 Technology Access Pool dell'OMS e concordare immediatamente una deroga temporanea alle norme sulla proprietà intellettuale presso l'Organizzazione mondiale del commercio per tutti i vaccini, i trattamenti e i test per il COVID-19», conclude l'analisi.

Anna Marriott, Health Policy Manager di Oxfam, ha dichiarato: **«le aziende farmaceutiche stanno tenendo il mondo in ostaggio in un momento di crisi globale senza precedenti. Questo è forse uno dei casi più letali di speculazione della storia. Preziosi budget che potrebbero essere utilizzati per costruire più strutture sanitarie nei Paesi più poveri vengono invece saccheggianti da amministratori delegati e azionisti di queste onnipotenti società».**

Winnie Byanyima, Direttore Esecutivo di UNAIDS, ha dichiarato: «gli operatori sanitari muoiono in prima linea in tutto il mondo ogni singolo giorno. Solo l'Uganda ha perso più di cinquanta operatori sanitari in sole due settimane. Un ricordo del tempo in cui milioni di persone morivano di HIV nei Paesi in via di sviluppo perché **i farmaci che potevano salvarli avevano un prezzo troppo alto.**

È criminale che la maggior parte dell'umanità stia ancora affrontando questa crudele malattia senza protezione **perché i monopoli farmaceutici e i super profitti vengono messi al primo posto».**

Beatrice Raso, Meteoweb.eu 2/1/2022

Vai, covidiota, vai. Continua a credere che stanno facendo tutto questo scempio per il tuo bene! Vai.... (GLR)



IL CERCHIO SI CHIUDE: PFIZER COMPRA AZIENDE FARMACEUTICHE SPECIALIZZATE IN TUMORI E CUORE

Negli ultimi tempi Pfizer ha fatto acquisti. Non stupisce che il colosso americano possa permettersi acquisizioni di grandi aziende, visti gli utili record che le vendite del vaccino hanno portato. Per avere un'idea del mare di denaro entrato nelle casse di Pfizer grazie alla campagna vaccinale basti pensare che solo nel terzo trimestre di quest'anno gli utili della multinazionale sono stati pari a 8,15 miliardi di dollari.

Ma è interessante, (e per certi versi preoccupante), vedere quali aziende la Pfizer ha deciso di acquistare con i miliardi ottenuti con la vendita del siero sperimentale anti covid. Il mese scorso la big company del farmaco di New York ha comprato Thrilium Therapeutics, un'azienda specializzata nella terapia del cancro del sangue. Costo dell'operazione 2,22 miliardi di dollari.

In questi giorni poi Pfizer ha staccato un assegno ancora più corposo, 6,7 miliardi di dollari, per l'acquisto della biotech californiana Arena Pharmaceuticals, la quale ha sviluppato due molecole per la cura di patologie cardiache; si tratta di Temanogrel per il trattamento dell'ostruzione microvascolare e APD418 per l'insufficienza cardiaca acuta.

Dunque la produzione di farmaci per la cura delle malattie del sangue e delle patologie cardiache è il nuovo obiettivo che Pfizer si pone per aumentare il proprio fatturato. Evidentemente Pfizer ritiene che le malattie legate all'apparato cardio vascolare saranno la nuova "gallina dalle uova d'oro" dell'industria farmaceutica.

Il sospetto che ci viene è che la multinazionale del farmaco sappia che nel prossimo futuro assisteremo a un'impennata del numero delle patologie cardiache e vascolari, perché la campagna vaccinale di massa porterà all'aumento esponenziale di queste malattie.

Sul blog di Visione TV abbiamo dato conto del numero esorbitante di morti improvvise che ci sono state in Italia in questi mesi. Per avere un'idea della dimensione del fenomeno tra luglio e settembre ci sono stati circa 800 morti improvvise tra i vaccinati, legate quasi sempre a arresti cardiaci o collassi cardio circolatori.

Trattandosi di un farmaco sperimentale la Pfizer non da alcuna garanzia sugli effetti collaterali nel medio e lungo periodo del vaccino, e considerando che nel breve periodo il numero di gravi problemi cardiaci, in concomitanza con l'assunzione del siero, sono stati così numerosi possiamo aspettarci che nel prossimo futuro assisteremo ad un aumento significativo dei problemi di salute legati al cuore.

In quest'ottica l'acquisizione di società che producono farmaci per le patologie cardiache appare una mossa brillante, anche se non troppo originale. Uno degli uomini più ricchi del pianeta e grande sostenitore e finanziatore dei vaccini, **Bill Gates**, ha infatti costruito la sua incredibile ricchezza sulla vendita di programmi per il computer ma anche di antivirus che garantiscono la protezione dei pc dai virus informatici.

In molti hanno accusato la stessa azienda di Gates, Microsoft, di essere la responsabile degli attacchi informatici, in maniera diretta, ossia producendo i virus che infettano i nostri computer, o indiretta, cioè lasciando volutamente degli spazi di vulnerabilità nei programmi che produce, in modo da rendere possibile il "contagio" informatico e dunque rendere necessario l'acquisto dei suoi antivirus. Per questa ragione negli Usa sono state intentate cause legali contro l'azienda di Bill Gates.

Il dubbio che le case farmaceutiche stiano applicando lo stesso modello di business (ti creo il problema e ti vendo la soluzione) è dunque legittimo. Come diceva il vecchio Andreotti a pensare male si fa peccato, però di solito ci si azzecca.

ARNALDO VITANGELI, <https://www.nogoeingegneria.com/> 28/12/2022

Fallimento del green pass: mezza Italia in zona gialla

Mezza Italia in zona gialla da oggi. Altre 4 Regioni infatti – Lazio, Lombardia, Piemonte e Sicilia – da oggi 3 gennaio lasciano la bianca dopo Liguria, Marche, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Calabria, province autonome di Trento e Bolzano.

Il passaggio dalla zona bianca alla gialla scatta al raggiungimento di tre parametri: incidenza settimanale dei nuovi contagi ogni 100mila abitanti uguale o superiore a 50 casi, il tasso di occupazione dei posti letto ospedalieri nei reparti ordinari al 15% e quello nelle terapie intensive al 10%. Mentre per quanto riguarda la zona arancione scatta quando l'incidenza sfiora i 150 casi per 100mila abitanti, la percentuale di posti letto nelle terapie intensive va oltre il 20% e il tasso di ricoveri in area medica supera il 30%.

Zona gialla, regole

Con le nuove misure imposte dal governo e valide fino al 31 gennaio 2022 tra zona bianca e zona gialla ci sono poche differenze. Una delle principali differenze tra queste due zone fino a ora era l'obbligo di indossare la mascherina anche all'aperto. Con l'ultimo decreto del governo è stato però stabilito di estendere questa misura. L'uso della mascherina è stato 'rinforzato' in tutta Italia visto che per accedere a mezzi pubblici, treni, aerei, cinema, teatri è necessario indossare la Ffp2. E questo fino al termine dello stato di emergenza, che al momento è fissato al 31 marzo.

<https://www.imolaoggi.it/> 3/1/2022

Covid, Commissione Dubbio e Precauzione: «nuove misure antidemocratiche, si revochi la misura del Green Pass, destituita di fondamento scientifico»

La Commissione Dupre accusa il governo di adottare «misure inaccettabili in un sistema democratico», invitando i cittadini «a porre un freno alla quotidiana violazione di diritti fondamentali»

L'irrigidimento delle restrizioni per i non vaccinati «non ha nulla a che vedere con il contrasto all'epidemia», ma «si sostanzia in una discriminazione in violazione della Costituzione».



La **Commissione Dubbio e Precauzione (Dupre)**, il cui portavoce è **Carlo Freccero** e che vede tra i promotori **Giorgio Agamben, Mariano Bizzarri, Massimo Cacciari e Ugo Mattei**, torna a criticare le politiche del governo per il contenimento della pandemia. E in un documento di cinque pagine lo accusa di adottare «misure inaccettabili in un sistema democratico», invitando i cittadini «a porre un freno alla quotidiana violazione di diritti fondamentali».

«In assenza dei presupposti giuridici, prima e più che medici, per adottare un obbligo generalizzato di vaccinazione – sostiene la Commissione – la decisione di sottoporvisi o meno resta libera formalmente, ma in assenza di vaccino non si può liberamente decidere, per esempio, di uscire dal Paese, o addirittura dalla propria regione, fino al paradosso di non poter lasciare le isole o un quartiere di Venezia.

Ciò provoca uno stato di detenzione a tutti gli effetti e una nuova inaccettabile forma discriminatoria anche di censo: solo chi ha la capacità economica di accedere a forme private di mobilità può infatti evitare di usare il trasporto pubblico». «Ancora più grave è il caso di coloro che non hanno sostegno per esserne stati privati dal governo stesso, che li ha sanzionati con la sospensione dello stipendio per avere deciso, come pur potevano, di non aderire a una trattamento sanitario non obbligatorio», prosegue il documento della Commissione.

«Si revochi la misura del Green Pass, destituita di fondamento scientifico tanto da essere stato adottato solo dall'Italia e, con alcune differenze, da pochi altri Paesi» e «si smetta il bombardamento terroristico ottenuto snocciolando giornalmente i dati sull'incidenza: la modalità della comunicazione va interamente rivista, improntandola a sobrietà e correttezza».

La commissione chiede, inoltre, di destinare «meglio e ben altre risorse alla sanità, magari risparmiando sui tamponi, per rafforzare la rete delle terapie intensive e dei reparti ospedalieri» e di autorizzare «i medici a gestire con autorevolezza le prime fasi della malattia adottando le misure più adeguate per ogni singolo caso».

Il documento della commissione auspica, inoltre, la convocazione di «un meeting scientifico aperto ai contributi dei principali esperti delle nostre università per valutare le scelte in materia di vaccino». E invita infine a valutare «con più attenzione al principio di precauzione le misure e gli

obblighi da imporre ai minori, la cui salute va tutelata anche e soprattutto da ricadute e pericoli futuri della sperimentazione sanitaria presente».

Beatrice Raso, Meteoweb.eu 2/1/2022

Sei nuovi studi: Omicron attacca la gola e non i polmoni, è il classico malessere stagionale

«Omicron colpisce più la gola che i polmoni e questo secondo gli scienziati potrebbe spiegare perché questa variante del Covid sembra essere più contagiosa ma meno mortale rispetto agli altri ceppi del virus. Sei studi citati dal Guardian, quattro dei quali pubblicati alla Vigilia di Natale, hanno evidenziato che Omicron non danneggia i polmoni come Delta e altre precedenti varianti» si legge su *Affari Italiani*.

«Gli studi devono ancora essere sottoposti a revisione paritaria. “Il risultato di tutte le mutazioni che rendono Omicron diversa dalle varianti precedenti è che potrebbe aver alterato la sua capacità di infettare diversi tipi di cellule”, ha affermato Deenan Pillay, professore di virologia presso l’University College di Londra».

«In sostanza, Omicron sembra essere più in grado di infettare il tratto respiratorio superiore, le cellule della gola. Quindi si moltiplicherebbe più facilmente in quelle cellule più che in quelle del polmone. «Sono risultati preliminari ma convergenti», questo è il commento di Pillay riportato da *Affari Italiani*.

«Un virus che produce più cellule nella gola è più trasmissibile rispetto ad uno che attacca più facilmente a ad attaccare il tessuto polmonare, potenzialmente più pericoloso ma meno trasmissibile. Uno studio sui topi del Molecular Virology Research Group dell’Università di Liverpool mostra che Omicron causa «malattie meno gravi»: i topi contagiati perdono meno peso, hanno una carica virale inferiore e soffrono di polmoniti meno gravi. Alla stessa conclusione erano giunti ricercatori americani la scorsa settimana».

«Il Neyts Lab dell’Università di Leuven in Belgio ha riscontrato risultati simili nei criceti siriani. E i ricercatori del Center for Virus Research dell’Università di Glasgow hanno trovato prove che Omicron ha cambiato il modo in cui il virus si insedia nel corpo» si legge ancora su *Affari*.

«A tali conclusioni erano già arrivate l’Università di Hong Kong nel dicembre scorso e una ricerca guidata dal professor Ravi Gupta dell’Università di Cambridge, il cui team ha studiato campioni di sangue di pazienti vaccinati. **Gli studi hanno scoperto che Omicron è in grado di eludere i vaccini, ma meno in grado di entrare nelle cellule polmonari**».

Detto in parole povere, Omicron è un semplice malessere stagionale.

<https://www.affaritaliani.it/> 3/1/2022

Cittadini fanno causa al CDC americano per aver tenuto nascoste le informazioni sui vaccini

I Centers for Disease Control and Prevention (CDC) sono stati citati in giudizio dall'Informed Consent Action Network (ICAN), un gruppo di cittadini che vuole la massima trasparenza sull'operato pubblico. Questa associazione afferma che l'agenzia sta trattenendo impropriamente i dati COVID-19 v-safe dal pubblico americano.

In una dichiarazione del 29 dicembre, il gruppo senza scopo di lucro ha dichiarato di aver intentato una causa contro l'agenzia di sanità pubblica e il Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti per costringerlo a mostrare i dati sulla sicurezza post autorizzazione, anonimi, per i vaccini COVID-19 contenuti nel sistema v-safe del CDC.

Secondo il CDC, v-safe è un "programma di sorveglianza attivo per monitorare la sicurezza dei vaccini COVID-19 durante il periodo in cui i vaccini sono autorizzati per l'uso in base all'autorizzazione all'uso di emergenza (EUA) della Food and Drug Administration (FDA) dopo l'autorizzazione del vaccino". Attraverso una app, i destinatari del vaccino possono informare l'agenzia di eventuali effetti collaterali che hanno subito dopo aver ricevuto le vaccinazioni COVID-19.

Attualmente, il CDC ha reso disponibili i dati dal suo sistema v-safe alla società di tecnologia informatica privata, Oracle, in forma anonimizzata, il che significa che le informazioni di identificazione personale sono state ritirate. Però Questi dati "verranno raccolti, gestiti e ospitati su un server sicuro da Oracle", afferma il CDC (pdf). "Attraverso Health and Human Services (HHS), Oracle ha donato servizi IT a qualsiasi agenzia che conduca attività legate al COVID-19 ... Tutti i dati saranno archiviati, elaborati e trasmessi in conformità con il Federal Information Security Modernization Act (FISMA) e in base a standard NIST." Apparentemente un'offerta generosa, ma, in realtà, un potere enorme che il CDC ha lasciato, con questi dati, a Oracle che poi può farne quel che ne vuole.

ICAN vuole che il CDC fornisca gli stessi dati anonimizzati al pubblico in generale per garantire la trasparenza e che le affermazioni del CDC e dell'amministrazione Biden secondo cui i vaccini COVID-19 sono "sicuri ed efficaci".

"La FDA e il CDC hanno ora chiarito che la loro promessa di trasparenza riguardo ai vaccini COVID-19 era una fesseria", ha affermato l'ICAN nella dichiarazione di mercoledì.

Questa richiesta arriva dopo che la FDA ha chiesto 76 anni per rendere noti i sui vaccini Pfizer sinora raccolti. Non si capisce perché le autorità abbiano così paura di diffondere questi dati, se effettivamente l'efficacia dei vaccini è così elevata e gli effetti collaterali e avversi così limitati. La fiducia si conquista con la trasparenza, non con la segretezza e, tanto meno, con i favoritismi.

<https://scenarieconomici.it/> 1/1/2022

Roberto Speranza, esposto in procura contro il ministro: "Ignorate per due anni le cure domiciliari"

«Un anno e mezzo fa ci chiamavano "eroi" perché eravamo in prima linea e facevamo il nostro lavoro. Non abbiamo mai mancato un impegno. Però di fatto non ci hanno considerato e continuano a ignorarci».

Ha il tono deluso di chi proprio non se l'aspettava, **Fabrizio Salvucci**. È uno, Salvucci, che il camice lo indossa per vocazione: fa il cardiologo all'ospedale di Pavia, non sta fermo un secondo, da quando è comparso il Coronavirus (lui se l'è pure buscato) si fa in quattro, per star dietro a tutto. «L'avevamo capito fin dall'inizio che la cosa più importante è intervenire subito, nei primi

minuti. Se lo si fa correttamente, si evita il ricovero e soprattutto la formazione dei trombi che portano, purtroppo, alla morte».

Salvucci è tra i sostenitori delle cure domiciliari e, chiariamo subito il punto, anzi i due punti. Primo: le terapie di cui parla sono serie, studiate e messe a punto da dottori competenti. Il che fa la differenza. Non entra nei dettagli per questioni mediche, parla di farmaci antinfiammatori, ma sgombramo il campo: c'entra nulla il maremagnum di intrugli tra i più disparati che viene sponsorizzato su certi siti on-line come la nuova panacea e poi fa i danni che sappiamo. Le cure domiciliari esistono, e sono pure sacrosante: però devono essere seguite dai professionisti della salute. Secondo: affermare questo non significa sminuire la campagna vaccinale che rimane il primo e fondamentale strumento che abbiamo per mandare a casa 'sto benedetto (si fa per dire) Covid-19.

Senza quella iniezione salva-pelle, signori, non se ne esce. «In Giappone, per esempio», continua l'esperto, «hanno usato sia gli anticorpi monoclonali che i vaccini e il risultato è lì da vedere: hanno molti contagi, è vero, ma pochissimi morti. Per questo ha generato molto stupore, tra me e i colleghi, leggere le linee guida sulle cure domiciliari che ha rilasciato il ministero della Salute il 20 novembre del 2021 e che, sostanzialmente, sono identiche a quelle dell'anno prima. Ma come, allora non ci ascolta proprio nessuno?».

A Salvucci proprio non è andato giù quel riferimento alla «tachipirina e vigile attesa» del ministro Roberto Speranza (Leu) di un mesetto fa. E non è andato giù nemmeno all'avvocato Erich Grimaldi, il presidente del comitato per la Cura domiciliare covid-19, che, tra ieri e ieri l'altro, ha depositato un paio di esposti (uno alla procura di Roma e uno in quella Bergamasca) per chiedere alla magistratura di far luce sulla gestione dell'emergenza e sul (mancato) coinvolgimento dei medici di medicina generale che hanno seguito, a domicilio e in telemedicina, migliaia di persone. Nonostante l'abbia chiesto anche il Senato, niente. Quando si è trattato di mettere nero su bianco i protocolli ministeriali, i dottori sul territorio (gli "eroi" con cui ha iniziato Salvucci) son finiti nel dimenticatoio.

«Abbiamo lavorato duramente», spiega il legale Grimaldi, «la mia prima richiesta di lavorare a un protocollo di cura domiciliare univoco nazionale risale al 30 aprile 2020. Da allora è stato un continuo tentare di dialogare con il ministero della Salute, offrire esperienze, disponibilità, poter dare una risposta a questa grave emergenza. Tuttavia, nonostante un tentativo da parte del sottosegretario Pierpaolo Sileri (M5s, ndr) di organizzare un tavolo che coinvolgesse i medici che hanno curato i malati covid in fase precoce, non è stata data alcuna possibilità a queste centinaia di professionisti di portare il proprio bagaglio di esperienze al servizio delle istituzioni».

Grimaldi non è la prima volta che porta in tribunale istanze su temi tanto delicati: «Qualcosa non ha funzionato», chiosa, «ed è un diritto dei cittadini capire il perché. Ancora oggi riceviamo centinaia di richieste di aiuto di persone abbandonate a casa dai medici di medicina generale alle quali viene detto di attendere l'evolversi della malattia assumendo solo paracetamolo. Linee guida o meno, questo è quanto ha prodotto questa gestione. Ed è giusto che si faccia luce su eventuali responsabilità».

<https://www.liberoquotidiano.it> 24/12/2021

Covid-19, prof. Paolo Bellavite: «Utopia, speriamo diventi realtà»

«Nella mia mente e credo non solo nella mia sta prendendo forma l'ipotesi secondo la quale un virus attenuato altamente contagioso e poco patogeno – possibilmente accompagnato da cure

adeguate – sarebbe il vaccino ideale perché potrebbe rimpiazzare in poche settimane i virus più patogeni. Un po' lo sta facendo la variante Omicron, ma si potrebbe migliorare ancora» è ciò che afferma il **prof. Paolo Bellavite** nel suo canale Telegram.

«Non richiederebbe alcun inoculo e seguirebbe le vie naturali. Il costo di ricerca sarebbe notevole, ma quello di produzione e distribuzione sarebbe minimo. Si distribuirebbe mediante ... assembramenti!»

«Certo potrebbe avere il rischio di comparsa di mutanti, come è successo con il Sabin, ma tale vaccino verrebbe usato solo in presenza di una grave pandemia, **non come prevenzione vaccinale classica sui soggetti sani in assenza di malattie** (come assurdamente si continua a fare con antipolio, antidifterico, antirosolia, antimorbillo ecc. e **con i cosiddetti “vaccini” anti-covid obbligatori o ricattatori attuali**)», fa notare il professore.

«Conoscendo in anticipo tale vaccino, si potrebbe predisporre adeguate scorte di monoclonali da usare come antidoto in particolari casi in cui si verificassero reazioni più forti».

«Per studiare un simile virus attenuato sarebbe necessario uno sforzo internazionale coordinato, controllato e disinteressato».

«Nel contempo si dovrebbero chiudere tutti i laboratori di “gain of function” che lavorano a scopi commerciali e militari – dice ancora Paolo Bellavite – **e controllare molto meglio i laboratori che attualmente giocano col SARS-CoV-2 con enormi rischi di ulteriori fughe**».

«Speriamo che qualche autorità sanitaria, scientifica o morale lo capisca e lo proponga. Come ipotesi di lavoro, non come apprendisti stregoni», così conclude il professore.

Meno male che esistono degli scienziati veri.

<https://www.lapekoranera.it/ 2/1/2022>

CRULLA L'IMPALCATURA DEI DATI UFFICIALI SULLA COVID su BYOBLU, canale TV 262

Venerdì 31 dicembre alle 20:30

A questa puntata di *Grandangolo* partecipa l'economista Michel Chossudovsky, direttore di Global Research (Centro di ricerca sulla globalizzazione con sede a Montreal in Canada), visiting professor in Europa, Asia e America Latina, consigliere economico di paesi in via di sviluppo e consulente di diverse organizzazioni internazionali, autore di libri pubblicati in decine di lingue. Rivolgendosi al pubblico italiano, il prof. Chossudovsky, uno degli analisti più impegnati a smascherare le menzogne mediatiche sul Covid e i vaccini, ringrazia Byoblu, il canale televisivo che dice la verità.

La rassegna stampa si apre con una notizia esplosiva, nascosta dal mainstream: il CDC – il Centro statunitense per il controllo e la prevenzione delle malattie – comunica ufficialmente che, dopo il 31 dicembre 2021, ritirerà la richiesta di autorizzazione all'uso del test molecolare RT-PCR per il rilevamento di Covid-19, usato dal febbraio 2020.

Il CDC raccomanda di adottare, al suo posto, un metodo che possa “facilitare il rilevamento e la differenziazione dei virus della Covid e dell'influenza”. Ciò significa che il test molecolare RT-PCR, definito anche dal nostro Ministero della Salute “il gold standard internazionale per la diagnosi di

Covid-19", **non è in grado di distinguere in modo affidabile il virus della Covid da quello dell'influenza.**

Crolla in tal modo l'impalcatura dei dati ufficiali diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: in circa 2 anni 280 milioni di "casi confermati di Covid-19", equivalenti al 3,5% popolazione mondiale, tra cui 5,4 milioni di decessi equivalenti al 0,06% della popolazione mondiale, ossia lo 0,03% su base annua. **Nonostante ciò, si usano metodi sempre più coercitivi per imporre l'uso dei vaccini, e le principali aziende che li producono – Pfizer, Moderna e BioNTech – realizzano enormi profitti, in continuo aumento.**

La puntata di *Grandangolo* si conclude con un intervento del prof. Chossudovsky su "Natale e Nuovo Anno sotto lockdown": **una sintetica, chiara analisi dell'attacco in corso alla democrazia e delle basi di un fronte internazionale di resistenza.**

Dal martedì successivo alla prima trasmissione, la puntata di Grandangolo è visibile anche sul sito <https://www.byoblu.com/category/grandangolo-pangea/>

<https://www.nogeoingegneria.com/31/12/2021>

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

Verso l'apartheid anche per i bimbi: DAD e test solo per i non vaccinati

Le Regioni chiedono tamponi e lezioni online con due positività in classe solo per gli alunni da 5 anni in su senza profilassi. **Calpestati diritto allo studio e alla privacy: pure i più piccoli saranno messi alla gogna.**

Come previsto, la foga discriminatoria dettata dalla corsa alle vaccinazioni non si ferma, neppure tra i banchi di scuola dei più piccoli. Le parole di Fabio Ciciliano, del Cts, circa le modifiche delle quarantene per chi è entrato a contatto con un positivo, ne sono state il presagio. «Investiranno tutti i vaccinati indipendentemente dalla fascia d'età», aveva riferito pochi giorni fa. **Così, i bambini che ancora non hanno porto il braccio, se a contatto con un contagiato, magari la mamma o il papà, sono costretti a perdere giorni di scuola e rimanere chiusi in casa, a differenza dei compagni «immunizzati».**

Una discriminazione evidente, utile a spingere i genitori a portare all'hub i figli onde evitarne l'esclusione sociale. Ma, non essendoci purtroppo fine al peggio, l'intento discriminatorio è stato messo nero su bianco venerdì scorso, durante la riunione tra il presidente del Friuli Venezia Giulia e capo della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga con i ministri dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, e della Salute, Roberto Speranza, nella quale è stata avanzata l'ipotesi di nuove norme pure per quanto riguarda le quarantene degli studenti, alla luce del caos tamponi, impossibili da processare in tempi rapidi, e dell'estensione della profilassi per la fascia 5-11 anni.

La proposta delle Regioni (i governatori sono compatti) è infatti quella di eliminare i test per gli alunni vaccinati in caso di presenza di uno o più positivi in classe, prevedendo nel caso di doppio contagio solo l'autosorveglianza (cinque giorni) per i ragazzi vaccinati e **la quarantena di dieci giorni con Dad e test al termine dell'isolamento per i non vaccinati, compresi i bambini delle**

elementari e prima media. Negli asili resterebbe la quarantena di dieci giorni per tutti con tampone con un solo caso positivo.

Come promesso da Bianchi quindi, niente Dad: ma solo per chi corre all'hub. **L'ipotesi proposta dalle Regioni riesce in un colpo solo a calpestare il diritto allo studio e quello alla privacy.**

Infatti, gli studenti costretti a stare a casa e seguire le lezioni da dietro allo schermo sarebbero inevitabilmente penalizzati dal punto di vista didattico e relazionale. Anche il più strenuo difensore della didattica a distanza, infatti, non può negare l'impoverimento dell'insegnamento e dell'apprendimento non in presenza.

L'assenza degli alunni, riconducibile alla mancata iniezione, poi, sarebbe evidente agli occhi dei compagni e dei maestri, con tanti saluti alla riservatezza che, almeno finora, era un diritto garantito a chiunque.

Non solo dita puntate contro i non vaccinati adulti, accusati di essere responsabili dei contagi e soggetti a una campagna di denigrazione a tratti ormai quasi grottesca, utile a coprire i disastri governativi nell'arginare la pandemia; ora la gogna tocca pure ai più giovani, fin dalle elementari. Pensare infatti che i piccoli non «immunizzati» e i loro genitori non saranno additati come irresponsabili untori dagli altri compagni di classe e familiari, ben aizzati da virostar, media e istituzioni, è semplicemente ingenuo.

La mossa delle Regioni, ben vista dai ministri Bianchi e Speranza, ha infatti come scopo la crescita delle vaccinazioni tra under 12, che è ancora molto lenta. Stando ai dati di ieri, ad avere ricevuto almeno una dose nella fascia 5-11 sono in 311.899, ovvero l'8,53% della platea, mentre ad avere ricevuto anche il richiamo sono solo 320 bambini, lo 0,01%. Più che corsa all'hub servirebbe un tracciamento massivo, mai avviato a livello nazionale. A tal proposito, dal 7 al 9 gennaio, l'Abruzzo ha programmato una campagna di screening in tutte le scuole, posticipando la riapertura al giorno 10.

Ma, nonostante i tanti dubbi circa la puntura ai più piccoli i genitori sono sempre più sotto pressione: da quando ricominceranno a suonare le campane, tra il 7 e il 10 gennaio a seconda dei territori, per tantissimi sarà il caos. Con la corsa veloce di Omicron, in molte classi ci saranno casi di positività. I bimbi delle elementari non vaccinati dovranno rimanere chiusi in casa con tutti i disagi conseguenti per i genitori, costretti a chiedere permessi a lavoro o destreggiarsi tra smartworking e cura dei bimbi, in casa 24 ore su 24. Ma c'è anche un altro elemento da tenere bene in considerazione.

Dal 10 gennaio scatta l'obbligo di super green pass (ottenibile esclusivamente con puntura o guarigione) per salire su tutti **i mezzi di trasporto (mai adeguatamente potenziati per evitare affollamenti).** Gli studenti più grandi, quindi, saranno costretti a vaccinarsi se non vogliono raggiungere la scuola a piedi o in bici, eventualità impossibile per chi abita lontano. **Un ricatto a più livelli: se non ti vaccini, puoi raggiungere la scuola ogni mattina solo con i tuoi mezzi.** Sempre che non ci siano due positivi (magari vaccinati). In quel caso, in punizione segregato in casa per 10 giorni.

Ma anche per i giovani che quest'estate sono corsi all'hub durante gli open day la fregatura è dietro l'angolo. Infatti, con la riduzione della validità del pass a sei mesi, gli adolescenti che hanno completato il ciclo vaccinale entro il 31 luglio dal primo febbraio avranno il lasciapassare scaduto senza poter fare il booster, riservato agli over 16.

Ma dato l'andazzo, anche per questo cortocircuito la colpa sarà rifulata in modo fantasioso ai no vax.

<https://www.laverita.info/> 2/1/2022



“Il sonno della ragione genera mostri”
Francisco Goya, acquaforte 1797

UN VACCINO “MIRACOLOSO”...

Arresto cardiaco dopo terza dose Moderna, morto il premio Pulitzer Carlos Tejada

Carlos Tejada era il vicedirettore asiatico per il New York Times. Aveva 49 anni. Dopo il Johnson & Johnson ha scelto “la terza dose” mischiata con il Moderna. Booster effettuato il 17 Dicembre. Carlos Tejada muore improvvisamente per arresto cardiaco il 18 dicembre.

In un mondo normale dominato da libertà di stampa (vera) e onestà intellettuale (vera) dovrebbe essere una notizia importante ed è invece presente solo su quei social network tanto odiati, temuti e sempre più oggetto di una morsa liberticida ad opera di presunti “fact-checkers”.

Eppure Carlos Tejada non era un giornalista qualsiasi, è stato il vincitore del premio Pulitzer 2021. Noto il suo impegno sul Covid-19 e a favore dei vaccini di Big Pharma. Chi non ha potuto evitare di dare la notizia ma lo ha fatto con uno scarno comunicato è stato il suo giornale, il New York Times: “Carlos Tejada, il vicedirettore asiatico del New York Times, che ha contribuito a plasmare la copertura della crisi globale di Covid-19 nel 2021 che ha vinto un Premio Pulitzer, è morto venerdì in un ospedale di Seoul”.

Nulla sulla dose di un vaccino di Big Pharma il giorno prima. Il suo giornale ha solo aggiunto: “la moglie ha annunciato che la causa è stato un arresto cardiaco”. Incredibile.

La moglie di Tejada ha dato la notizia al mondo sulla pagina Twitter del giornalista, al momento non più raggiungibile: “A scrivere è la moglie di Carlos, Nora. È con profondo dolore che devo condividere con voi che Carlos è morto la scorsa notte per un attacco di cuore. Ho perso il mio migliore amico e i nostri figli hanno perso un padre davvero eccezionale. Sarò fuori dai social per un po”.

Era il 18 dicembre. Il giorno prima Tejada si vantava su Instagram di aver effettuato la sua terza dose di richiamo e sfidava apertamente omicron a raggiungerlo. Scriveva testualmente: “Doppia vaccinazione. Alimentato da Janssen, potenziato da Moderna. Ehi, Omicron: colpiscimi con il tuo moccio bagnato”.

<https://www.lapekoranera.it/ 2/1/2022>

Covid, ISS: «a dicembre il 71% dei contagi s'è verificato tra i vaccinati. 20 mila positivi dopo la terza dose»

La bufala della «pandemia dei non vaccinati» continua a imperversare, alimentata dal terrorismo sulla variante Omicron, nonostante il virus possa generare il classico malessere invernale: raffreddore e mal di gola.

Neanche alcuni report dell'Istituto Superiore di Sanità servono a quietare i virostar, ormai veri e propri testimonial del farmaco genico sperimentale. Sicché le restrizioni governative continuano a emarginare uomini, donne e bambini, togliendo i diritti fondamentali di una qualsiasi nazione che si ritenga emancipata e democratica.

A dicembre, in Italia, secondo i dati ufficiali pubblicati dall'Istituto Superiore di Sanità nel bollettino del monitoraggio nazionale, soltanto il 29% del totale dei casi positivi del mese di dicembre in Italia s'è verificato tra persone che non avevano ricevuto il vaccino, a differenza

della stragrande maggioranza del 71% dei contagi tra i vaccinati. Tra questi ci sono oltre 20.000 contagiati che avevano addirittura già ricevuto la terza dose fa notare *Meteoweb.eu*.

Fonte dati: https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Bollettino-sorveglianza-integrata-COVID-19_28-dicembre-2021.pdf

Ma come ormai è evidente che l'obiettivo non è la salute dei cittadini, bensì interessi economici e politici.

Sotto i 65 anni i vaccini anti-covid aumentano il rischio di morte: lo studio di Pfizer

«Sotto i 65 anni i vaccini anti-covid aumentano il rischio di morte: lo studio postmarketing di Pfizer», scrive Francesca Donato nel suo sito Internet.

«Il 2021 è stato l'anno dei vaccini anti-covid, che ad oggi sono divenuti di fatto più o meno obbligatori, almeno in Italia. Il fine dichiarato di tale obbligo (o quasi) sarebbe quello di salvare tante vite umane.» scrive l'europarlamentare «Tuttavia l'analisi obiettiva dei dati statistici ufficiali, verificabili da chiunque, fa emergere una verità ben diversa: se si guarda alla mortalità generale sembra che il rapporto rischi/benefici dei vaccini non sia positivo per tutte le fasce di età».

<https://www.lapekoranera.it/> 2/1/2022

Covid, trombosi del seno venoso post-vaccinazione: su 308 casi, 62 pazienti sono morti

Ci sono numerose prove che le vaccinazioni SARS-CoV-2 possono essere complicate dalla trombosi del seno venoso (VST). Una ricerca condotta da Josef Finsterer e Sinda Zarrouk, ha mirato a riassumere e discutere i progressi precedenti e recenti riguardanti la diagnosi, la patogenesi, il trattamento e l'esito della vaccinazione VST post-SARS-CoV-2. **Almeno 308 pazienti con VST post-vaccinazione SARS-CoV-2 sono stati segnalati alla fine di luglio 2021. L'età tra questi 308 pazienti variava tra 22 e 81 anni, 69 erano maschi e 197 femmine.**

La VST si è verificata più comunemente con il vaccino di Astrazeneca, seguito a ruota dal vaccino di Pfizer-Biontech. Nella stragrande maggioranza dei casi, VST si è verificato dopo la prima dose. Solo in sei pazienti si è verificata VST dopo la seconda dose. **La latenza tra la vaccinazione e l'insorgenza di VST variava tra 0 e 24 giorni**

. Per quanto riguarda il trattamento, la maggior parte dei pazienti ha ricevuto eparina seguita da anticoagulanti orali. Sette pazienti hanno ricevuto IVIG e sei pazienti hanno ricevuto steroidi a causa della concomitante trombocitopenia immunitaria indotta dal vaccino. Il recupero completo è stato riportato in 5 pazienti. Recupero parziale è stato riportato in 9 pazienti. Otto pazienti erano vivi o dimessi. Sessantadue pazienti sono morti. Il risultato non è stato specificato nel resto.

In conclusione, le vaccinazioni SARS-CoV-2 possono essere complicate dal VST. C'è una preponderanza femminile e il risultato è spesso scarso.

Monia Sangermano, Meteoweb.eu 1/1/2022

GAME OVER SUPER GREEN PASS. ISTITUTO KOCH: IL 96% POSITIVI OMICRON IN GERMANIA SONO VACCINATI

Il rapporto proviene dall'Istituto più prestigioso europeo – l'Istituto Koch di Berlino – redatto con la prestigiosa collaborazione dell'istituto epidemiologico Pasteur di Parigi ed è stato pubblicato oggi 30 dicembre. E' presto diventato "virale" in tutto il mondo, **ma non nella stampa mainstream sempre grazie a quella rete che subisce un attacco liberticida senza precedenti in questo periodo.**

Il rapporto, in estrema sintesi, rileva come il 95,58% dei casi di Omicron in Germania abbia completato il ciclo sperimentale vaccinale – e il 28% abbia addirittura la "terza dose". Solo il 4,42% con positività da variante omicron non è vaccinato. In Germania è stato vaccinato ben il 73,9% della popolazione con prima dose, il 70,9 % con seconda dose e il 37,3 % ha già ricevuto la terza dose.

In pratica tutte le misure come il Super Green Pass dei "migliori" che voleva contenere i casi obbligando la vaccinazione in modo surrettizio crollano in modo miserrimo. La narrazione a supporto della folle gestione del Draghistan implode con i numeri del più prestigioso istituto di epidemiologia d'Europa.

Il nuovo rapporto settimanale di RKI, privo della consueta panoramica tabellare sull'efficacia della campagna di vaccinazione, riguarda una popolazione di 4206 casi testati con variante omicron. Di questi, ben 2.883 sono vaccinati con seconda dose, 1137 hanno già fatto il booster (il 95,58 %). 186 solamente sono i casi di positivi a omicron non vaccinati.

Mentre Draghistan, totalmente nel pallone, con la popolazione vaccinata in quarantena, il tracciamento saltato, i tamponi che rilevano solo Delta, i siti regionali in tilt, non sa fare altro che imporre quarantene differenziate tra stratificazione vaccinale e divieto ai non vaccinati dai 12 anni in su di utilizzare i mezzi pubblici, andare a scuola o al lavoro, in palestra, mangiare all'aperto e persino giocare a calcetto, gli studi più avanzati evidenziano la totale illogicità di misure discriminatorie e incostituzionali, totalmente inefficaci.

Pfizer ha annunciato che fino ad aprile non avrà un siero neanche sperimentale per arginare questa variante. E qual è la soluzione propagandata da tutti i media? Vaccinare con una terza dose Pfizer. Mentre Draghi manda con il nuovo assurdo decreto in corsia medici con terza dose senza alcuna precauzione, una domanda ci sorge spontanea: i fact checkers di Facebook, i guardiani della "verità" censureranno anche il più prestigioso istituto di epidemiologia europeo

<https://www.lantidiplomatico.it/> 1/1/2021

Anche Chiellini con il Covid. 'Serie A' martoriata: tutti vaccinati con tre dosi. Ma gli 'untori' sarebbero i No Vax

Il campionato riprende il 6 gennaio con la prima giornata di ritorno, ma sono numerosi i calciatori e i componenti delle società in isolamento a causa dell'infezione da Sars-Cov2. Alcuni club hanno scelto di comunicare i nomi, altri hanno preferito mantenere il riserbo. Tra gli ultimi casi c'è il difensore della Juventus, terzo componente della formazione di Massimiliano Allegri risultato positivo al virus, si legge su SkyTg24.

ATALANTA – Due componenti del gruppo squadra (non specificati i nomi)
BOLOGNA – Marco Molla, Nicolas Viola, Nicolas Dominguez, Aaron Hickey
CAGLIARI – Nahitan Nandez
EMPOLI – Tre componenti del gruppo squadra (non specificati i nomi)

FIORENTINA – Un calciatore (non specificato il nome), altri tre componenti del gruppo squadra
GENOA – Domenico Criscito, Andriy Shevchenko, Laurens Serpe
INTER – Edin Dzeko, Martin Satriano, Alex Cordaz
JUVENTUS – Chiellini, Arthur, Carlo Pinsoglio
NAPOLI – Eljif Elmas, Victor Osimhen, Hirving Lozano
ROMA – Un calciatore (non specificato il nome)
SALERNITANA – Sei calciatori (non specificati i nomi)
SAMPDORIA – Un calciatore, due membri dello staff tecnico (non specificati i nomi)
SASSUOLO – Due calciatori (non specificati i nomi)
SPEZIA – Viktor Kovalenko, Rey Manaj, Petko Hristov, Mbala Nzola
TORINO – Simone Verdi, altri tre calciatori e un membro dello staff (nomi non specificati)
VENEZIA – Un tesserato, non entrato in contatto con gruppo squadra (nome non comunicato)
VERONA – Giangiacomo Magnani.

Secondo le disposizioni governative, se questi signori hanno il super Green pass possono circolare infettando il mondo. Mentre chi non è vaccinato, ma non è positivo al Covid e gode di ottima salute, risulterebbe un untore. E c'è chi crede ancora a questa narrazione.

<https://www.lapekoranera.it/> 2/1/2022

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

**TU OBBEDISCI
PERCHÉ FINISCA**
.....
**MA È PROPRIO
PERCHÉ OBBEDISCI
CHE NON FINIRÀ MAI**

DALLA RETE...

2 gennaio 2022

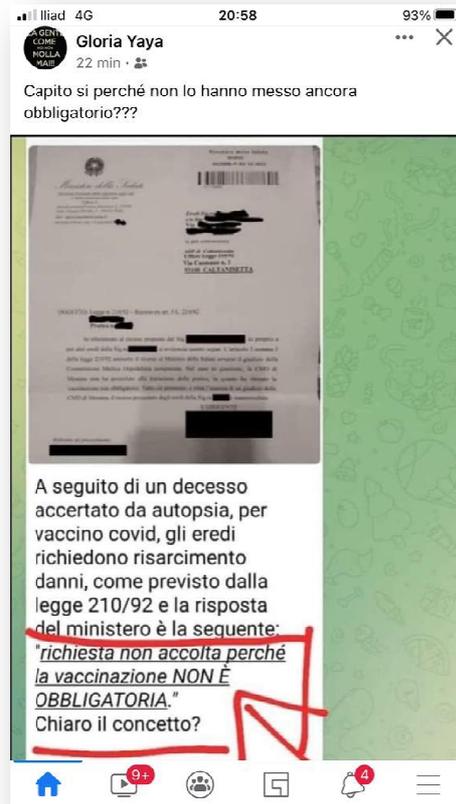
**VORRÀ DIRE CHE PRENDERÒ LA SANZIONE (che non pagherò)
CI VEDREMO IN CAMPAGNA ELETTORALE CON I PARTITI CHE IMPONGONO QUESTO
INFAME RICATTO!**

POI VEDREMO CHI LA VINCE!

Roberto Nuzzo

già sottufficiale dell'aeronautica militare e fondatore del movimento "Salviamo i bambini dalla dittatura sanitaria"

<<E' praticamente ufficiale: mercoledì 5 gennaio il governo Draghi deciderà di introdurre il vaccino obbligatorio per tutte le persone dai 18 anni in su. Sanzioni per chi rifiuta l'inoculazione>>



PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità. Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

Segui *PIAZZA LIBERTÀ*

il sabato sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

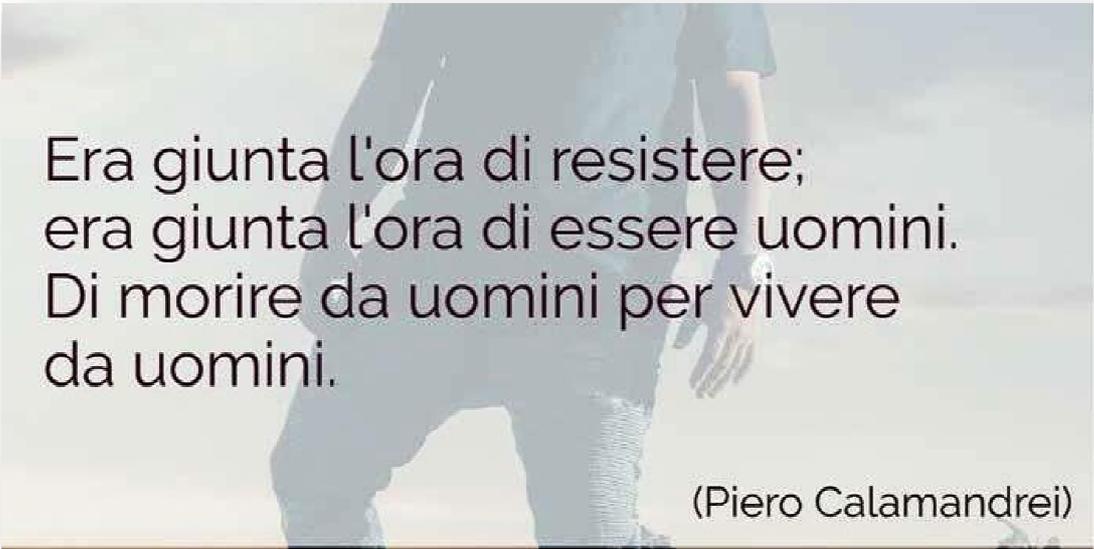
Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE



Era giunta l'ora di resistere;
era giunta l'ora di essere uomini.
Di morire da uomini per vivere
da uomini.

(Piero Calamandrei)
